131.30 / 3.231 / 3.213.1 Berna, 27 febbraio 2019

COMUNICATO STAMPA DELLA COMUNITÀ DI NEGOZIAZIONE DEL PERSONALE DELLA CONFEDERAZIONE (CNPC)

200 franchi in più e migliore conciliabilità tra lavoro e famiglia per il personale federale

La Comunità di negoziazione del personale della Confederazione CNPC, composta da APC, Garanto, VPOD e personale fedpol, rappresenta la maggior parte dei dipendenti federali. In una prima tornata negoziale ha invitato il presidente della Confederazione Ueli Maurer a prevedere nel preventivo un margine di manovra consistente a favore del personale. In concreto, le associazioni del personale chiedono la piena compensazione del rincaro e 200 franchi al mese in più per tutti. Ciò concederebbe ai collaboratori delle classi salariali più basse un vantaggio maggiore rispetto ai quadri ed è ampiamente giustificato alla luce del crescente carico rappresentato dagli aumenti dei premi di cassa malati che gravano soprattutto su questa categoria di personale.

La CNPC prende atto con soddisfazione del fatto che, tenuto conto degli ottimi risultati per il 2019, il Consiglio federale intende concedere la piena compensazione del rincaro. Sarebbe stato particolarmente strano se il personale non avesse potuto beneficiare dell'eccedenza di 3 miliardi di franchi.

La CNPC invita tuttavia il presidente della Confederazione ad adottare misure concrete per migliorare la conciliabilità tra vita privata e vita professionale. Dal sondaggio emerge che questo aspetto ottiene un punteggio insoddisfacente sebbene il personale lo consideri importante almeno quanto il salario. Oggi la conciliabilità non riguarda più solo i giovani genitori: ci sono anche i collaboratori più anziani che devono occuparsi dei genitori o dei partner indigenti. Le offerte del datore di lavoro possono ridurre lo stress in questi casi e hanno un valore reale: telelavoro, possibilità di lavoro mobile, riduzione dell'orario di lavoro. È importante che venga concesso il diritto di tornare a lavorare nella stessa percentuale per evitare che l'obbligo di assistenza porti a una situazione finanziaria precaria e duratura.

La CNPC continua a fare pressione affinché qualcosa cambi e l'Amministrazione federale rimanga un datore di lavoro interessante.

Per informazioni:

- Christof Jakob, membro di direzione CNPC e segretario VPOD, tel. 077 447 29 03
- Barbara Gysi, presidente APC e consigliera nazionale, tel. 079 708 52 34